

BILANCIO GENERALE

Periodo esaminato dal 01/01/2022 al 31/12/2022

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Saldo	Conto	Descrizione	Saldo
22	Immobilizzazioni materiali	2.953.130,23	22	Immobilizzazioni materiali	336.716,81
2200	Terreni e fabbricati	2.826.703,15	2209	F.do amm. Terreni e fabbricati	325.820,11
220002	Fabbricati civili	1.783.000,00	220900	F.do amm. Fabbricati civili	267.450,00
220003	Manutenzioni su fabbricati	1.043.703,15	220901	F.do amm. Manut. Fabbricati	58.370,11
2210	Impianti e macchinari	3.202,50	2219	F.do amm. Impianti e	400,31
221001	Impianti specifici	3.202,50	221901	F.do amm. Impianti specifici	400,31
2220	Attrezzature industriali e	12.135,04	2229	F.do amm. Attrezzature	910,13
222000	Attrezzatura varia e minuta	12.135,04	222900	F.do amm. Attrezzatura varia e	910,13
2230	Altri beni	111.089,54	2239	F.do amm. Altri beni	9.586,26
223000	Mobili ed arredi	96.837,79	223900	F.do amm. Mobili ed arredi	6.030,23
223001	Macchine uff. elett. ed	5.035,69	223901	F.do amm. Macchine uff.	3.278,13
223007	Beni di valore inferiori €	277,90	223908	F.do amm. Altre immobilizz.	277,90
223008	Altre immobilizzazioni	8.938,16	40	Patrimonio netto	2.421.640,98
23	Immobilizzazioni finanziarie	25.826,20	4010	Riserve	1.833.000,00
2350	Titoli di investimento	25.826,20	401000	Fondo di dotazione	1.833.000,00
235003	Altri titoli d'investimento	25.826,20	4060	Altre riserve	588.640,98
31	Crediti	5.081,06	406013	Altre riserve	588.640,98
3140	Crediti verso terzi	5.081,06	60	Debiti	138.919,55
314007	Depositi cauzionali	1.220,00	6030	Debiti verso fornitori	96.912,91
314008	Acconti di imposta Ires	1.511,00	603000/AR	ARUBA S.P.A.	9,64
314009	Acconti di imposta Irap	1.815,00	603000/BUTA	Butali Spa	198,30
314015	Credito modello 770	460,08	603000/EDIS	E- Distribuzione spa	3,18
314019	Credito D.L. 66/2014	74,98	603000/GEST	Gestore dei Seervizi	73,20
32	Attiv. Finanz.che non constit.	24.520,93	603000/HE	HERA COMM S.R.L.	2.933,22
3220	Altri titoli	24.520,93	603000/JANUA	Janua Broker Spa	4,60
322003	Fondo indisponibile BCC	24.520,93	603000/MA	MA.R.A.V. SAS	1.808,65
33	Disponibilità liquide	45.357,63	603000/NOVA	NOVA Srl	320,86
3300	Depositi bancari e postali	20.315,32	603000/VODA	Vodafone Italia spa	64,05
330000	BCC Felsinea C/C 41002	19.690,99	603002/CNA	CNA SERVIZI BOLOGNA SCRL	339,40
330003	Carta Prepagata	492,00	603002/CONS	Consorzio Costruisce	73.450,30
330004	Carta di credito BCC	132,33	603002/FAN	FANANI SRL	11.363,51
3310	Assegni	24.801,51	603002/TUR	STUDIO TURRINI SAPORITO	6.344,00
331000	Banca di Bologna c/c n. 131374	24.801,51	6070	Debiti Tributari	7.400,40
3320	Denaro e valori in cassa	240,80	607006	Debiti per IRAP	1.875,00
332000	Cassa	240,80	607008	Debiti v/Erario rit.dip.	3.064,50
34	Ratei e risconti attivi	211,54	607009	Debiti v/Erario rit.lav.aut.	949,90
3410	Risconti attivi	211,54	607011	Debiti per IRES	1.511,00
341000	Risconti attivi	211,54	6080	Debiti verso istituti di	2.106,24
60	Debiti	3.005,98	608000	Debiti v/INPS	2.104,00
6030	Debiti verso fornitori	3.005,98	608001	Debiti v/INAIL	2,24
603000/LER	LEROY MERLIN	5,98	6090	Altri debiti	32.500,00
603000/ROTA	Rotari Vasilli	3.000,00	609000	Debiti v/dipendenti per	2.500,00
			609005	Debiti diversi	30.000,00
TOTALE		3.057.133,57	TOTALE		2.897.277,34
			UTILE D'ESERCIZIO		159.856,23
			TOTALE A PAREGGIO		3.057.133,57

BILANCIO GENERALE

Periodo esaminato dal 01/01/2022 al 31/12/2022

COSTI			RICAVI		
Conto	Descrizione	Saldo	Conto	Descrizione	Saldo
90	Costi della produzione	227.622,89	80	Valore della produzione	384.682,94
9000	Acquisti di materie prime	6.807,59	8040	Ricavi e proventi attività	384.682,94
900002	Acquisti di materiali di	4.302,94	804001	Arrotondamenti attivi	4,87
900008	Cancelleria	79,30	804004	Contributi attività	384.200,00
900014	Spese accessorie su acquisti	2.425,35	804008	Erogazione 5x1000	478,07
9010	Acquisizione di servizi	42.204,23	81	Proventi finanziari	3,27
901003	Energia elettrica	4.545,54	8110	Altri proventi finanziari	3,27
901005	Acqua potabile	437,31	811009	Interessi att. su depositi	0,31
901006	Gas	4.292,54	811010	Interessi attivi su c/c	2,96
901007	Spese telefoniche	70,36	83	Proventi straordinari	8.707,74
901009	Spese di trasporto	7.320,00	8310	Altri proventi straordinari	8.707,74
901010	Spese postali e valori bollati	1,00	831000	Sopravvenienze attive	8.167,31
901011	Commissioni e spese bancarie	132,10	831001	Altri proventi straordinari	540,43
901012	Prestazioni occasionali	2.350,00	90	Costi della produzione	759,70
901015	Consulenze	19.652,90	9000	Acquisti di materie prime	759,70
901016	Servizi amministrativi	1.225,06	900090	Sconti ed abbuoni att. su	759,70
901018	Pubblicazioni	366,00			
901022	Spese pubblicitarie	610,00			
901025	Assicurazioni	541,42			
901028	Spese di rappresentanza	660,00			
9030	Costi per il personale	67.416,83			
903000	Stipendi e salari	56.064,93			
903002	Contributi su stipendi e	11.092,34			
903005	INAIL	259,56			
9040	Ammortamento delle	90.189,25			
904016	Ammortamento ord. fabbricati	53.490,00			
904021	Ammortamento ordin. impianti	400,31			
904024	Ammortamento ordinario	910,13			
904025	Ammortamento ordin. mobili ed	5.846,93			
904026	Ammortamento ordinario	912,34			
904055	Amm. manutenzioni immobile	28.629,54			
9080	Oneri diversi di gestione	21.004,99			
908002	Imposta di bollo	237,20			
908004	Costituzione Fondazione RSN	17.500,00			
908008	Altre imposte e tasse	987,18			
908009	Sanzioni, multe ed ammende	19,12			
908012	Quote associative	105,00			
908016	Arrotondamenti passivi	0,62			
908023	Costi indeducibili	1.439,32			
908025	Spese varie	716,55			
91	Oneri finanziari	1,14			
9100	Oneri finanziari	1,14			
910005	Altri interessi passivi	1,14			
93	Oneri straordinari	3.287,39			
9310	Altri oneri straordinari	3.287,39			
931000	Sopravvenienze passive	3.287,39			
94	Oneri tributari di competenza	3.386,00			
9400	Imposte correnti	3.386,00			
940000	IRES	1.511,00			
940001	IRAP	1.875,00			
TOTALE		234.297,42	TOTALE		394.153,65
UTILE D'ESERCIZIO		159.856,23			
TOTALE A PAREGGIO		394.153,65			

FONDAZIONE BIMBO TU E.T.S.

Bilancio al 31-12-2022

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Via ROMA 2 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA BO
Partita IVA	03670751209
Codice Fiscale	91396900374
Forma giuridica	Fondazioni
Numero di iscrizione al RUNTS	84312
Sezione di iscrizione al registro	7 Altri enti del Terzo Settore
Codice attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie (SI/NO)	No

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.500.883	2.404.232
2) impianti e macchinari	2.802	0
3) attrezzature	11.225	1.239
4) altri beni	101.503	911
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.616.413	2.406.382
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.616.413	2.406.382
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0

Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	3.861	3.733
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti tributari	3.861	3.733
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	4.226	2.453
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	4.226	2.453
Totale crediti	8.087	6.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	50.347	24.721
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.347	24.721

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	45.117	7.624
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	241	0
Totale disponibilità liquide	45.358	7.624
Totale attivo circolante (C)	103.792	38.531
D) - Ratei e risconti attivi	212	162
Totale Attivo	2.720.417	2.445.075

PASSIVO

31/12/2022 31/12/2021

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	1.833.000	1.833.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	588.641	178.197
2) Altre riserve	0	3
Totale patrimonio libero	588.641	178.200
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	159.857	410.441
Totale patrimonio netto	2.581.498	2.421.641

B) - Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0

D) Debiti

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	96.913	11.739
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	96.913	11.739
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	7.400	7.091
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.400	7.091
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'eserciz. successivo	2.106	2.104
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.106	2.104
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	2.500	2.500

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	2.500	2.500
12) altri debiti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	30.000	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale altri debiti	30.000	0
Totale debiti	138.919	23.434
E) - Ratei e risconti passivi	0	0
Totale Passivo	2.720.417	2.445.075

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.048	10	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	109.621	88.779	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	90.189	75.614	5) Proventi del 5 per mille	478	586
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	384.200	580.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	19.546	3.050	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	225.404	167.453	Totale	384.678	580.586
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	159.274	413.133
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	0	0

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	1	0
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	1	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	3	0
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	3	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2	0

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	4.746	27
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	4.746	27

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	8.713	661
Totale	8.713	661

Totale oneri e costi	230.151	167.480	Totale proventi e ricavi	393.394	581.247
-----------------------------	----------------	----------------	---------------------------------	----------------	----------------

	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	163.243	413.767
	Imposte	3.386	3.326
	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	159.857	410.441

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi			Proventi figurativi		
	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di Missione

L'esercizio in corso al 31/12/2022 si chiude con un avanzo di € 159.857.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2022 dell'ente FONDAZIONE BIMBO TU E.T.S. è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C.

Gli schemi di bilancio sono aggiornati con le voci introdotte dal "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022) in particolare:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.
- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, aggiunte negli oneri dell'attività di interesse generale, negli oneri da attività diversa e negli oneri di supporto generale.

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documento *Il Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione del marzo 2022.

Schema adottato

Il **Bilancio per competenza** (o ordinario) è stato adottato obbligatoriamente, in quanto l'Ente del Terzo Settore (o ETS) ha conseguito nell'esercizio precedente *ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati in misura pari o superiore a 220.000,00 euro*, ai sensi dell'Art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma.

Formato del bilancio, tassonomia Xbrl e formato PDF/A

La predisposizione del Bilancio in formato elettronico è indicata dall'Allegato A del D.M.n.106 del 15 settembre 2020. E' stata pubblicata una bozza di tassonomia da parte di XBRL Italia (ETS 2022-05-31) posta in pubblica consultazione e a cui si rifà la presente relazione di missione, ma non sono disponibili servizi di validazione/presentazione che prevedano tale formato, pertanto è obbligatoria solo l'adozione dello standard PDF/A sia per la presentazione del bilancio che degli altri allegati di competenza del R.U.N.T.S.

Informazioni Generali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 1), deve indicare le seguenti informazioni:

Informazioni generali sull'ente

Costituzione

La "FONDAZIONE BIMBO TU", costituita con atto del 3 febbraio 2017 nasce su iniziativa della "Associazione Bimbo Tu Onlus" e dei coniugi Alessandro Arciadiacono e Federica Morellato in Arciadiacono come un ente privato senza finalità di lucro, che svolge la propria attività nei settori della assistenza e supporto alle famiglie, ricerca scientifica, formazione e attività a queste strumentale, connesse e collegate.

Modifiche statutarie

Lo statuto dell'ETS è stato modificato per adeguarlo alle normative del Codice del Terzo settore e per l'iscrizione al RUNTS, con Consiglio Direttivo del 23/11/2022.

Personalità giuridica

L'ETS ha la personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, tramite aiuto, assistenza e supporto - materiali, logistici, morali, psicologici ed economici - direttamente e indirettamente, ai bambini ed alle famiglie dei bambini affetti da gravi malattie del sistema nervoso centrale e periferico e da altre gravi patologie encefalo-midollari e cranio-vertebrali

di natura malformativa, genetica, traumatica, vascolare, infettiva o altro, specie se invalidanti, croniche e tali da richiedere terapie e assistenza prolungate, e tumori solidi. In considerazione e in collegamento con la predetta finalità, è attività prioritaria della Fondazione anche il supporto alle famiglie, realizzato attraverso la prestazione di ospitalità a tutti coloro che ne faranno richiesta e anche attraverso l'attivazione di un servizio di dopo scuola, con aiuto compiti e attività ricreative per bambini/adolescenti.

La Fondazione si propone altresì di istituire attività ambulatoriali mediante erogazione di prestazioni terapeutiche e di riabilitazione, direttamente connesse con le patologie e l'assistenza dei pazienti ricoverati in post- ospedalizzazione.

La Fondazione potrà altresì svolgere, direttamente e indirettamente, anche mediante il finanziamento diretto e indiretto, attività di ricerca scientifica nel campo dei tumori dell'età pediatrica e in campi affini e connessi, nonché farsi promotrice di iniziative di informazione e divulgazione in tali ambiti, anche con riferimento alle connesse tematiche sociali.

La realizzazione delle suddette attività presuppone l'allestimento e la gestione di uno o più immobili da destinarsi a Casa di accoglienza per i quali è compito della Fondazione ottenere le necessarie autorizzazioni a transazioni immobiliari, a ristrutturazioni e alla realizzazione di costruzioni integrative. La gestione della Casa di accoglienza potrà dare luogo alla concessione in affitto di locali per attività esterne quali:

- convegni;
- corsi di formazione;
- attività ricreative finalizzate all'integrazione sociale;
- feste ed eventi.

In data 31 marzo 2017, è pervenuto alla Fondazione per atto di donazione a rogito dott. Fabrizio Sertori, da parte dell'Istituto di diritto Pontificio "COMPAGNIA DI SANT'ORSOLA- ISTITUTO SECOLARE DI SANT'ANGELA MERICI", l'immobile in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Via Roma, 2, sede legale della Fondazione.

L'attività di interesse generale svolta, prevista dallo Statuto, inclusa tra le 26 indicate dall'art. 5 del CTS e regolarmente comunicata al RUNTS, è

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001 e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il Registro Unico del Terzo Settore è un registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del CTS, per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti a partire dall'istituzione del 23/11/2021.

Iscrizione al RUNTS

L'ETS è iscritto alla Sezione G-ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del R.U.N.T.S. al numero 84312.

Regime fiscale

Il regime fiscale applicato è ordinario.

Sedi e attività svolte

L'attività viene svolta nella sede di San Lazzaro di Savena (BO), Via Roma, 2.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 2), deve indicare le seguenti informazioni:

Dati sugli associati o sui fondatori

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

	Associati	Fondatori
Valore di inizio esercizio		
Numero		3

Variazioni nell'esercizio		
Ingressi		
Uscite		
Totale variazioni	0	0
Valore a fine esercizio		
Numero	0	3

Illustrazione delle poste del Bilancio

Per la valutazione delle poste di bilancio, si applica il principio contabile Principio Contabile ETS - OIC 35. Poiché gli ETS non hanno scopo lucrativo, il principio si concentra proprio sugli specifici aspetti del Terzo Settore che lo differenziano da quello societario:

- composizione degli schemi di bilancio;
- transazioni non sinallagmatiche;
- quote associative e apporti dei soci fondatori;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- prospettive di continuità degli ETS (entità che, per i dodici mesi successivi, dispongono delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte).

Per tutte le altre operazioni viene esplicitato il rimando agli altri principi contabili. Infatti, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore, agli ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (Premessa al D.M. 5/3/2020). In particolare:

- Art. 2423 c.c.: Redazione del Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e verità e rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria, ed il risultato dell'esercizio.
- Art. 2423-bis c.c.: Principi generali di valutazione.
- Art. 2426 c.c.: Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Introduzione

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 3), deve indicare le seguenti informazioni:

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio dell'ETS è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2022 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. La pandemia, anche con la fine dello stato di emergenza del 31/3/2022 (L.11/2022), ha comunque comportato delle restrizioni allo svolgimento delle attività di interesse generale (e/o delle attività diverse) a maggior rischio di contagio, misure protrattesi fino a giugno 2022 (D.L.24/2022). Sono stati superati il green pass base e rafforzato, il sistema delle zone colorate ai fini della limitazione agli spostamenti sul territorio dello Stato, le quarantene precauzionali, mentre è proseguito l'uso delle mascherine per gli spettacoli in sala, sui trasporti, nel settore sanitario e le limitazioni per gli impianti sportivi. A questo scenario, dal 20 febbraio 2022, si è aggiunto il conflitto in Ucraina, le sanzioni internazionali contro la Russia, e la correlata impennata nei prezzi dei prodotti petroliferi, delle materie prime e del prezzo dell'energia.
2. L'ETS non ha subito il blocco delle attività in quanto non svolge attività a rischio, ma la pandemia e il conflitto e la tensione sui prezzi hanno impattato negativamente nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti gestionali (organizzazione, erogazione servizi, occupazione, raccolte fondi).

3. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'ETS **costituisce una entità che dispone delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.**

4. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2022, la direzione fa presente che:

- **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività dell'ETS.

Posto che *mancano le cause di scioglimento dell'attività* (di cui agli artt. 2485 e 2484 Cod.Civ.) la valutazione delle voci di bilancio è fatta comunque nella prospettiva della continuazione della stessa, pur tenendo conto del limitato orizzonte temporale residuo.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la relazione di missione deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione dell'ETS da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio dell'ETS. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio dell'ETS. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in relazione di missione siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella relazione di missione (la facoltà di omettere la comparazione, prevista dall'OIC 35, era concessa automaticamente per l'annualità 2020 del bilancio 2021).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2022 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato applicato il principio contabile **OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore.**

L'introduzione del principio contabile è diretta conseguenza della riforma del Terzo settore, cioè da nuove disposizioni di legge. L'OIC 35 include specifiche disposizioni transitorie, per cui il cambiamento di principio contabile:

- può essere applicato in via retroattiva, ai sensi del principio contabile OIC 29 (cioè rettificando sia i valori dell'esercizio corrente che quelli dell'esercizio precedente come se il principio fosse stato vigente da sempre), oppure
- si può applicare al valore delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, ed effettuare una rettifica corrispondente sul saldo di riapertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso (cioè rettificare solo le riaperture del corrente), oppure
- si può applicare prospetticamente (a partire dall'inizio dell'esercizio in corso) se non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente. Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in relazione di missione. I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio. In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel bilancio al 31/12/2022 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2021. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione.

Immobilizzazioni - Immateriali - impianto ampliamento - sviluppo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con il metodo diretto e risultano interamente ammortizzate.

Costi di ricerca e costi di pubblicità

Non sono presenti.

Avviamento

Non è presente.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio. L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Cespiti materiali	
Fabbricati:	3%
Impianti e macchinari:	25%

Attrezzature:	15%
Mobili:	12%
Macchine ufficio:	20%
Manutenzioni:	3%
Altri beni:	20%

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

L'ETS non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2022.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili.

Strumenti finanziari derivati

Nei bilanci per competenza (o ordinari), gli strumenti finanziari derivati iscritti a partire dal 2016, devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.2.3) o nell'attivo circolante (voce C.III.3) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed oneri (B.3 Altri). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al Rendiconto gestionale [D)5) Altri proventi, per le rivalutazioni e D)6) altri oneri, per le svalutazioni] oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a riserva del Patrimonio Netto (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa nel Rendiconto gestionale, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce riporta il credito dell'impresa, facente parte di un gruppo societario, verso l'Ente capogruppo (o finanziaria di gruppo) che gestisce la tesoreria accentrata se il rapporto è assimilabile al conto corrente cioè:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata siano equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- b) il rischio di perdita della controparte sia insignificante (cioè che le controllate 'perdano' il loro credito per inadempienza della controllante).

Nel bilancio per competenza (o ordinario), eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, non figurano più in tale voce in quanto concorrono alla determinazione del costo ammortizzato del prestito a cui si riferiscono.

Rimanenze di magazzino

Non sono presenti.

Titoli

L'ETS non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2022.

Partecipazioni

L'ETS non ha alcuna partecipazione al 31/12/2022.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2022.

Fondo TFR

Non è previsto alcun fondo TFR al 31/12/2022 in quanto non vi sono dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.
- La voce, che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

L'Irap corrente è determinata con il metodo "retributivo" ed è stata calcolata sulla seguente base imponibile:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'art. 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività espresse in moneta estera, non immobilizzate, sono iscritte in bilancio in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis. Gli avanzi netti, derivanti dalla differenza tra il cambio alla data di effettuazione dell'operazione e quello alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati imputati nel Rendiconto gestionale alle voci D). L'eventuale avanzo netto, derivante dall'adeguamento del valore delle attività e delle passività al tasso di cambio di fine esercizio, verrà iscritto, secondo quanto disposto dall'art. 2426, n. 8-bis, in sede di approvazione del bilancio e conseguente prioritaria destinazione del risultato a riserva legale, per la parte non assorbita dall'eventuale disavanzo d'esercizio, in una riserva non disponibile fino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2022, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale del bilancio per competenza (o ordinario) ha struttura scalare e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ETS. Si tratta di un prospetto sostanzialmente derivato da quello civilistico. Ricalca di conseguenza lo schema dell'art. 2424 c.c. in continuità con precedenti schemi dell'agenzia del Terzo Settore e con le raccomandazioni del CNDCEC. Inoltre la classificazione delle voci dell'attivo corrisponde alla destinazione mentre quella delle passività ai soggetti/fonti di finanziamento a cui sono collegate.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Al 31/12/2022 non sussistono elementi contabili dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci oppure non è necessario dare informativa in relazione di missione ai fini della comprensione del bilancio.

Attivo

Introduzione, attivo

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.445.075	275.342	2.720.417

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Al 31/12/2022 non figurano quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

Introduzione, immobilizzazioni

Sospensione degli ammortamenti

L'ETS, al 31/12/2022, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.406.382	210.031	2.616.413

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono interamente costituite dalle spese di costituzione, ammontano ad Euro 2.625 e risultano interamente ammortizzate con il metodo diretto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.625							2.625
Contributi ricevuti								0
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.625							2.625
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								0
Contributi ricevuti								0
Riclassifiche (del valore di bilancio)								0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								0

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio								0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Altre variazioni								0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	2.625							2.625
Contributi ricevuti								0
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.625							2.625
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione, immobilizzazioni materiali

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.406.382	210.031	2.616.413

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.647.933		1.239	3.738		2.652.910
Contributi ricevuti						0
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.701			2.827		246.528
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	2.404.232	0	1.239	911	0	2.406.382
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	178.771	3.203	10.896	107.352		300.222
Contributi ricevuti						0
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	82.120	400	910	6.759		90.189
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni						0
Totale variazioni	96.651	2.803	9.986	100.593	0	210.033
Valore di fine esercizio						
Costo	2.826.704	3.202	12.135	111.089		2.953.130
Contributi ricevuti						0
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	325.821	400	910	9.586		336.717
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	2.500.883	2.802	11.225	101.503	0	2.616.413

Nel 2022 sono stati terminati i lavori di manutenzione dell'immobile, denominato "PASS" che ospiterà le famiglie, che ne faranno richiesta, dei degenti pediatrici e si è provveduto a completare anche l'arredo interno.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

L'ETS alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

C) Attivo Circolante

Introduzione, attivo circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
38.531	65.261	103.792

II - Crediti

Introduzione, crediti

Segue tabella sintetica sulla variazione dei crediti dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
6.186	1.901	8.087

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Segue tabella sulle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	0	0	

Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.861	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.226	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.087	0	0

I crediti tributari sono formati da:

- Acconti IRES per € 1.511
- Acconti IRAP per € 1.815
- Crediti per trattamento integrativo per € 75
- Crediti da Modello 770 per € 460

I crediti verso altri sono formati da:

- depositi cauzionali per Euro 1.220
- crediti verso fornitori per Euro 3.006.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Segue tabella sintetica sulla variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Esse sono interamente costituite dalla parte indisponibile del FONDO di DOTAZIONE istituito presso la BCC MONTERENZIO.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
24.721	25.626	50.347

IV - Disponibilità liquide

Commento, disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

7.624	37.734	45.358
-------	--------	--------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.624	37.493	45.117
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	241	241
Totale disponibilità liquide	7.624	37.734	45.358

D) Ratei e risconti attivi

Commento, ratei e risconti attivi

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni dei ratei e risconti attivi e dei singoli dettagli della voce.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
162	50	212

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	162	50	212
Totale ratei e risconti attivi	162	50	212

Passivo

Introduzione, passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.445.075	275.342	2.720.417

A) Patrimonio Netto

Introduzione, patrimonio netto

Segue tabella sintetica sulla variazione del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.421.641	159.857	2.581.498

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

Fondo di dotazione dell'ente		1.833.000	0	0	0	0	1.833.000
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	0	0
	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
	Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	178.197	0	410.444	0	0	588.641
	Altre riserve	3	0	0	3	0	0
	Totale patrimonio libero	178.200	0	410.444	3	0	588.641
Avanzo/disavanzo d'esercizio		410.441	0	0	250.584	0	159.857
Totale patrimonio netto		2.421.641	0	410.444	250.587	0	2.581.498

Fondo di dotazione dell'ente

Accoglie le quote associative o gli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'ente. Il decreto ministeriale definisce il *fondo di dotazione dell'ente* come il fondo di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione. Esso potrà essere eventualmente incrementato con apporti successivi, avvenuti nel corso dell'esercizio, aventi esplicita natura di rafforzamento patrimoniale (esempio apporti per ricapitalizzazione) diversamente questi ultimi saranno imputati alla voce A1) come *proventi da quote associative e apporti dei fondatori*.

Patrimonio vincolato - Riserve statutarie

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2022 non sono ricomprese riserve statutarie.

Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2022 non sono ricomprese riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2022 non sono ricomprese riserve vincolate destinate da terzi.

Patrimonio Libero

Nel patrimonio netto libero dell'ETS al 31/12/2022 sono ricomprese gli utili relativi agli anni passati.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità (stante la generale non distribuibilità di riserve, ex lege, da parte degli ETS) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.).

Si precisa che l'eventuale riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, se esistente e se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura dei disavanzi.

Anche gli avanzi che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura, accantonati ad apposita riserva o meno, non sono disponibili.

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo*	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	1.833.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0								

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0								
Riserve vincolate destinate da terzi	0								
Totale Patrimonio Vincolato	0			0	0			0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	588.641								
Altre riserve	0								
Totale Patrimonio libero	588.641			0	0			0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	159.857								
Totale Patrimonio Netto	2.581.498			0	0			0	0
Legenda: A: per aumento fondo dotazione B: per copertura disavanzi C: liberamente disponibili D: per altri vincoli statutari E: altro									

D) Debiti

Introduzione, debiti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6), segue tabella sintetica sulle variazioni dei debiti:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
23.434	115.485	138.919

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (Rif. art. 2427, punto 6, c.c.):

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	96.913	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	7.400	0	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.106	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.500	0	
Altri debiti	30.000	0	
Totale debiti	138.919	0	0

I debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono costituiti da:

- Debiti verso fornitori per 5.416 di cui per fatture da ricevere per Euro 91.497
- Debiti per IRES per Euro 1.511
- Debiti per IRAP per Euro 1.875
- Debiti verso Erario per ritenute operate sui dipendenti per Euro 3.065
- Debiti verso Erario per ritenute operate sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi per Euro 950
- Debiti verso INAIL per Euro 2
- Debiti verso l'I.N.P.S. per Euro 2.104
- Debiti verso l'amministratore per emolumenti da liquidare per Euro 2.500
- Debiti verso l'Associazione Bimbo Tu A.p.s. per Euro 30.000.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)

B. Attività diverse (art. 6 CTS)

C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)

D. Attività Finanziarie e Patrimoniali

E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci ulteriori rispetto a quelle contenute nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi, i costi e gli oneri, sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Ad ogni componente, quindi, si applica la logica della doppia imputazione: in primis l'attività, in seconda istanza la natura, secondo una tecnica assimilabile a quella della contabilità analitica e del controllo di gestione delle aziende commerciali.

Fondamentali per gli ETS sono le transazioni non sinallagmatiche, ossia che non prevedono una controprestazione, principalmente le *erogazioni liberali*, si caratterizzano per:

a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;

b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque costrizione);

danno luogo all'iscrizione di proventi al *fair value* alla data di acquisizione (e a corrispondente contropartita nell'attivo).

I beni, inclusi quelli di magazzino, acquistati ad un valore *simbolico* rispetto al reale, sono contabilizzati al *fair value*.

I beni di magazzino ricevuti *gratuitamente*, vengono contabilizzati al valore di *fair value* al termine dell'esercizio (anziché al fair value alla data dell'iscrizione).

I *contributi pubblici in conto esercizio* sono contabilizzati a provento, quelli *in conto impianti* sono contabilizzati a riserva vincolata.

I proventi da *quote associative o fondatori* sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Per le *svalutazioni delle immobilizzazioni* materiali ed immateriali si applica il criterio semplificato OIC 9 e contabilizzazione alla specifica voce.

In calce al rendiconto gestionale, vengono riepilogati anche i *costi e proventi figurativi* (valori economici di competenza dell'esercizio, che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente e che non sono già stati inseriti nel rendiconto gestionale).

A seguire, l'ETS fornisce informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto

gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento, componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
225.404	167.453	57.951	384.678	580.586	-195.908
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			159.274	413.133	-253.859

B) Componenti da attività diverse

Commento, componenti da attività diverse

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali a quelle di interesse generale e indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
0	0	0	0	0	0
			Attività Diverse: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			0	0	0

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi	Proventi e ricavi
---------------	-------------------

Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
1	0	1	3	0	3
			Att. finanz. e patrimoniali: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			2	0	2

E) Componenti di supporto generale

Commento, componenti di supporto generale

I costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerare gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, in particolare la commissione non profit del CNDCEC chiarisce che si tratta di quelli originati dall'attività di direzione e conduzione "che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire", ad *esempio* i costi degli organi sociali, i costi della sede e della direzione generale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce attività di supporto generale.

Altre tabelle rendiconto gestionale

Nelle tabelle che seguono vengono riepilogati:

- I soli oneri di tutte le aree
- I soli proventi di tutte le aree
- Gli oneri per natura trasversali alle aree
- I proventi per natura trasversali alle aree
- Il prospetto con i singoli avanzzi/disavanzi progressivi, fino a quello ante-imposte

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
4.746	27	4.719	8.713	661	8.052
			Supporto Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			3.967	634	3.333

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	167.453	57.951	225.404
B)	Costi e oneri da attività diverse	0	0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	0
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	1	1
E)	Costi e oneri di supporto generale	27	4.719	4.746
Totale oneri e costi		167.480	62.671	230.151

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
--	-----------------------------	------------	-----------------------

A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	580.586	-195.908	384.678
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0	0
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	3	3
E)	Proventi di supporto generale	661	8.052	8.713
Totale proventi e ricavi		581.247	-187.853	393.394

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10	6.038	6.048
Servizi	88.779	20.842	109.621
Godimento beni di terzi	0	0	0
Personale	0	0	0
Ammortamenti	75.614	14.575	90.189
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.050	16.496	19.546
Rimanenze iniziali	0	0	0
Costi e oneri da raccolta fondi	0	0	0
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	0	1	1
Altri oneri	27	4.719	4.746
Totale oneri e costi	167.480	62.671	230.151

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
Erogazioni liberali	0	0	0
Proventi del 5 per mille	586	-108	478
Contributi da soggetti privati	580.000	-195.800	384.200
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
Contributi da enti pubblici	0	0	0
Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
Rimanenze finali	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	0	3	3

Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	661	8.052	8.713
Totale proventi e ricavi	581.247	-187.853	393.394

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/disavanzo
A) Attività di interesse generale	384.678	225.404	159.274
B) Attività diverse	0	0	0
C) Attività di raccolta fondi	0	0	0
D) Attività finanziarie e patrimoniali	3	1	2
E) Supporto generale	8.713	4.746	3.967
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	393.394	230.151	163.243

Imposte

Commento alle Imposte

Nella voce imposte sono ricomprese sia le imposte dirette che quelle differite/anticipate ma anche le imposte relative a esercizi precedenti. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

L'Irap corrente è determinata con il metodo "retributivo" ed è stata calcolata sulla seguente base imponibile:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'art. 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
3.326	60	3.386

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Imposte correnti:	3.326	60	3.386
IRES	1.511	0	1.511
IRAP	1.815	60	1.875
Imposte sostitutive		0	
Imposte esercizi precedenti:	0	0	0
IRES		0	
IRAP		0	
Imposte differite:	0	0	0
IRES		0	
IRAP		0	
Imposte anticipate:	0	0	0
IRES		0	
IRAP		0	
Totale Imposte	3.326	60	3.386

Altre informazioni relazione di missione

Seguono altre informazioni sulla relazione di missione, previste dal D.M. 05/03/2020:

Numero di dipendenti e volontari

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 13), deve indicare il numero medio di dipendenti (diviso per categoria), che hanno prestato la loro opera nel corso dell'esercizio, e il numero di volontari a fine esercizio.

Segue tabella esplicativa:

	Numero Medio	Numero
Dirigenti	1	
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	
Volontari		

Dipendenti

Al 31/12/2022 non vi sono dipendenti occupati.

La Fondazione ha corrisposto nel 2022 un compenso al Presidente del Consiglio Direttivo pari a Euro 50.515.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 14), deve indicare le seguenti informazioni:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	50.515	0	

Gli organi sociali, ad eccezione del Presidente, al 31/12/2022 non hanno percepito alcun compenso.

L'organo di controllo al 31/12/2022 non ha percepito alcun compenso.

Pubblicazione compensi nel sito internet

L'obbligo generalizzato di inserimento dei *compensi in relazione di missione* ex D.M. 05/03/2020 non è da confondere con l'*obbligo di pubblicazione dei compensi* di cui all'art. 14 comma 2 del CTS, il quale prevede un ulteriore e distinto adempimento:

- relativo non solo ai compensi ma anche agli emolumenti e corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti (quindi anche rimborsi spese);
 - con riguardo non solo all'organo di amministrazione e controllo ma anche ai dirigenti nonché agli associati;
 - solo in caso di superamento dei 100.000 euro di ricavi, rendite, proventi, o entrate comunque denominate da parte dell'ETS;
 - con obbligo di pubblicazione nel proprio sito internet o della rete associativa (quindi l'obbligo di avere un sito internet);
- Inoltre l'adempimento è esteso anche ad ETS che non predispongono il Bilancio per competenza.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 17), deve indicare informazioni sulla destinazione del risultato di esercizio, evidenziando eventuali vincoli all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo (o la copertura del disavanzo, in caso di risultato negativo).

Destinazione del risultato di esercizio:	
Avanzo di esercizio	159.857
Si propone la destinazione come segue:	
a riserve di utili o avanzi di gestione	
a riserve vincolate in modo temporaneo	

a riserve vincolate in modo non temporaneo	
ad altre riserve	
ad avanzo di gestione a riporto	159.857
Altro	
Totale destinazione dell'avanzo:	159.857

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 23), deve indicare informazioni sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti. In particolare l'Art. 16 del CTS impone che in ciascun Ente, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31/12/2022 non figurano una pluralità di lavoratori dipendenti, di conseguenza per l'ETS non ci sono informazioni da fornire.

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 19), deve dare informazioni in merito alla capacità dell'ETS di mantenere gli equilibri economici e finanziari, e l'evoluzione prevedibile della gestione:

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione economico/finanziaria dell'ETS è **positiva**, pertanto esso è in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari, anche rispetto ad una evoluzione prevedibile della gestione riferita ai 12 mesi successivi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel 2022 la Fondazione Bimbo Tu ha mosso i suoi primi passi con un progetto dalla forte vocazione sociale. PASS è il Polo Accoglienza e Servizi Solidali che ha aperto le sue porte il 17 ottobre 2022 per offrire accoglienza gratuita alle famiglie che da tutta Italia si recano a Bologna per curare i figli affetti da patologie del sistema nervoso centrale. Nei primi sei mesi di attività sono già state ospitate 32 famiglie di piccoli pazienti: mamme, papà fratelli, sorelle, nonne a seguito dei propri bimbi per seguire la speranza della guarigione. Il fenomeno della migrazione sanitaria tuttavia è costante, se non addirittura in crescita, e la richiesta di alloggio continua a salire. Non solo.

Dallo scoppio della pandemia la nostra società ha visto esplodere disagi e malesseri dalle manifestazioni più differenti, soprattutto tra i ragazzi in età pre-adolescenziale e adolescenziale. Disturbi del comportamento alimentare, disturbi psichici e psicologici, disturbi del comportamento, isolamento, difficoltà dell'apprendimento sono solo alcune delle patologie più note di cui la pandemia (e non solo) ha causato la diffusione in termini numerici e di target colpiti.

Data la sua vocazione assistenzialistica, la Fondazione Bimbo Tu ha scelto di offrire il proprio supporto anche a coloro che si trovano colpiti da queste patologie, spesso meno evidenti di una malattia cerebrale ma non per questo meno dannose. PASS sarà la sede principale deputata anche a queste nuove iniziative che si rivolgeranno a tutti i giovani cittadini del territorio. Nelle due aule multifunzionali già esistenti della struttura saranno attivati degli sportelli di ascolto e dei momenti di incontro con professionisti, psicologi e psicoterapeuti, che dedicheranno parte del loro tempo all'assistenza di tutti quei ragazzi e ragazze che sentiranno il bisogno di un supporto psicologico per affrontare le difficoltà legate alla scuola, alla famiglia, o più in generale per imparare ad affrontare le complessità della vita.

La Fondazione si è prefissata anche l'obiettivo di avviare la riqualificazione dell'ala dell'edificio non ancora ristrutturato. Nei nuovi spazi che sorgeranno verranno ricavati degli spazi ad hoc per realizzare attività di terapia per i ragazzi che manifestano i primi sintomi di disturbi del comportamento quali atti violenti contro sé stessi e gli altri, atti di autolesionismo e nei casi più drammatici anche tentativi di suicidio. I ragazzi potranno incontrare qui terapeuti e specialisti e imparare con questi ultimi e i loro coetanei a gestire questi disturbi, prevenendo così il peggio e senza dover ricorrere all'ospedalizzazione, rendendoli a tutti gli effetti dei pazienti psichiatrici.

Delle attività di terapia ad hoc saranno dedicate anche ai ragazzi e alle ragazze che manifestano disturbi del comportamento alimentare come anoressia, anoressia nervosa e bulimia. La Fondazione prevede di ospitare all'interno di Pass degli incontri di formazione per i genitori dei pazienti che si trovano ricoverati negli ospedali bolognesi per questi disturbi, per avvicinarli alla patologia del figlio/della figlia e permettere loro di comprenderla, essere in grado di supportare il figlio nel rientro a casa e nel percorso di reinserimento nella vita quotidiana e prevenirne eventuali nuove manifestazioni. In questi spazi gli stessi pazienti, una volta dimessi, potranno trovare un luogo sicuro dove riprendere in mano la propria vita e tornare alla quotidianità, con la consapevolezza di poter contare su un valido aiuto nel momento

del bisogno.

Contributo attività diverse alla missione e carattere secondario e strumentale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 21), nell'ambito del perseguimento delle finalità dell'ente, deve indicare il contributo dato dalle **attività diverse** e il loro **carattere secondario e strumentale** rispetto all'attività di interesse generale.

L'ETS al 31/12/2022 non svolge alcuna attività diversa

Dichiarazione di conformità

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente Arcidiacono Alessandro, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti dell'ETS.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Consiglio direttivo della FONDAZIONE BIMBO TU E.T.S.

Mi è stato affidato l'incarico di organo di controllo monocratico con verbale di Consiglio direttivo del 23/11/2022 e da tale data la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Bimbo Tu E.T.S. al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 159.857. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104;
 - c) prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001 e successive modificazioni;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

- l'ente nel corso dell'esercizio non ha effettuato attività diverse tra quelle previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; si precisa che nel corso dell'esercizio è stato corrisposto esclusivamente un compenso di euro 50.515 al Presidente del Consiglio direttivo.

Dalla data del mio insediamento ho effettuato due verifiche nel corso delle quali ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di mia conoscenza non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a mia conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito il Consiglio direttivo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come è stato redatto.

L'Organo di controllo concorda infine con la proposta di destinare l'avanzo dell'esercizio ad avanzo di gestione a riporto.

Bologna, 27 giugno 2023

L'Organo di controllo

